

Opuscolo INFORMATIVO

Informazioni riguardanti l'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata



Introduzione

Tabelle

03	Dove siamo
03	Quando ci siamo
07	Superfici
09	Redditi
10	Reddito minimo
11	Massimali
15	Calcoli
20	Contatti

Il notiziario informativo vuole dare una panoramica generale sulle agevolazioni provinciali per l'edilizia abitativa. Utilizzando un linguaggio semplice e diretto si è tentato di rendere il più comprensibile possibile una materia che per la sua vastità e complessità non è affatto immediata. Può essere consultato dalle persone che intendono richiedere un'agevolazione provinciale per la costruzione, l'acquisto e/o la ristrutturazione di un alloggio. Può inoltre essere utile a tutti i tecnici che si occupano di progettazione. È comunque importante sottolineare che sarà sempre necessario approfondire ogni caso specifico insieme agli impiegati addetti della ripartizione dell'edilizia agevolata. Questa pubblicazione tratterà la materia in forma generale che però si rivelerà molto utile come base per un approfondimento successivo con i collaboratori che svolgono il servizio presso gli sportelli. Troverete inoltre utili informazioni riguardanti l'organizzazione del nostro lavoro, per esempio dove rivolgersi, in quali orari, e quali documenti portare con sé per ottenere informazioni riguardanti le agevolazioni edilizie.



La casa propria è al centro della pianificazione della vita di molte persone. Non solo simbolizza un fondamento di sicurezza e stabilità, ma è anche fondamentale per la progettazione del futuro delle nostre famiglie. Quanto buona sarà la nostra vita dipende anche e soprattutto dalla nostra casa. Come giunta provinciale dell'Alto Adige, il nostro obiettivo primario è supportarla al meglio in questo importante percorso di vita e di aiutare molti altoatesini a realizzare il sogno di una casa in proprietà. La moltitudine di misure che abbiamo implementato nel corso degli anni testimonia il nostro impegno e il nostro dovere di agire nell'interesse del bene comune. Questo opuscolo informativo è uno strumento che La aiuta ad ottenere una panoramica delle diverse opportunità di supporto e a trovare rapidamente i giusti interlocutori per avere certezza nella pianificazione. Il diritto all'abitazione è un diritto fondamentale che ci lega tutti e il fatto che quasi il 70% degli alloggi in Alto Adige siano di proprietà è una testimonianza del successo della politica abitativa in Alto Adige negli ultimi decenni. L'Alto Adige ha investito con successo nella proprietà di abitazioni. La proprietà della casa crea stabilità e protegge dalle incertezze del mercato. Il nostro compito è costruire su questo successo e sviluppare ulteriormente le diverse opportunità di promozione per continuare ad aiutarLa a realizzare il Suo sogno di una casa propria e contribuire in modo significativo all'abitabilità accessibile e alla salvaguardia della qualità della vita in Alto Adige.

Ulli Mair
Assessora

Sommario

- 01 Introduzione
- 03 Servizio al pubblico
- 04 Cosa devo sapere?
- 05 Requisiti generali e specifici per essere ammessi ad un'agevolazione
- 05 Per cosa posso ottenere un'agevolazione?
- 06 Quali sono gli oggetti delle agevolazioni edilizie?
- 07 Abitazioni adeguate, inadeguate, sovraffollate e facilmente raggiungibili
- 08 Criteri di preferenza e calcolo del punteggio
- 10 Reddito minimo
- 11 Forma ed ammontare delle agevolazioni edilizie
- 14 Calcolo della superficie convenzionale
- 14 Calcolo della superficie abitabile
- 15 Come si calcola un'agevolazione?
- 17 Erogazione delle agevolazioni
- 18 Termine di ultimazione dei lavori e di occupazione dell'alloggio
- 19 Il vincolo sociale decennale
- 20 Contatti
- 22 Conclusioni

Dove siamo?

Appuntamenti esclusivamente previa prenotazione online:

<https://edilizia-abitativa.provincia.bz.it/it/prenotazione-appuntamento>

Sede principale di Bolzano:

Palazzo 12, Via Canonico Michael Gamper 1
(angolo via Macello)

Dal Lunedì al Venerdì dalle 09.00 fino alle 12.00
Giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30

Sede distaccata di Bressanone:

Via Roma 8 (presso la sede IPES)

2° e 4° Mercoledì del mese
dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Sede distaccata di Brunico:

Via Michael Pacher 2 (presso la sede IPES)

1° e 3° Mercoledì del mese
dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Sede distaccata di Merano:

Piazza della Rena 10 (Esplanade)

Martedì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Sede distaccata di Silandro:

Via Castello di Silandro 6 (Castel "Schlandersburg")

1° Mercoledì del mese
dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Attenzione

Per consentire l'elaborazione delle domande di agevolazione edilizia, il servizio di consulenza ed informazione per le nuove domande è sospeso **da luglio 2024** fino a **febbraio 2025** compreso.



In corrispondenza delle ferie scolastiche sono chiuse anche le nostre sedi distaccate. I periodi di chiusura vengono pubblicati di volta in volta sul nostro sito Internet.

Sito internet:

<https://edilizia-abitativa.provincia.bz.it/it/home>

Servizio al pubblico e servizio telefonico

Nella sede principale di Bolzano, così come nelle sedi distaccate di Brunico, Merano, Bressanone e Silandro, è possibile parlare esclusivamente su appuntamento con i funzionari della ripartizione edilizia agevolata. Un funzionario amministrativo e un collaboratore tecnico dell'ufficio promozione dell'edilizia forniscono la consulenza e calcolano il contributo possibile.

La modalità per la richiesta di un appuntamento è descritta sul nostro sito internet

<https://edilizia-abitativa.provincia.bz.it/it/home> .

Per le informazioni telefoniche bisogna rivolgersi alla sede principale di Bolzano (vedi contatti a pagina 20).

I documenti per il pagamento **ordinario** delle agevolazioni già approvate possono essere inoltrati tramite e-mail all'indirizzo promozione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it o wohnbauforderung.promozioneedilizia@pec.prov.bz.it oppure possono essere inviati via posta ordinaria.

I documenti per il pagamento **anticipato** delle agevolazioni già approvate possono essere inoltrati tramite e-mail all'indirizzo amministrazione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it o wohnbauperwaltung.amministrazioneedilizia@pec.prov.bz.it oppure possono essere inviati via posta ordinaria.

Per tutte le informazioni inerenti il vincolo sociale e l'autorizzazione per la vendita o la locazione, la rinuncia, il subentro e la successione, bisogna rivolgersi tramite e-mail all'ufficio programmazione dell'edilizia agevolata: programmazione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it o wohnbauprogramm.programmazioneedilizia@pec.prov.bz.it.

Cosa devo sapere?

Sportello informazioni e consegna delle domande

Per ottenere informazioni esaurienti e corrette è necessario presentarsi allo sportello informativo dopo che **tutti i componenti del nucleo familiare abbiano reso presso un patronato o un centro di assistenza fiscale convenzionato le dichiarazioni DURP dei due anni richiesti**. Per domande presentate fino al 30 giugno 2025 sono necessarie le dichiarazioni DURP del 2022 e 2023, dal 1° luglio 2025 fino al 30 giugno 2026 quelle riferite agli anni 2023 e 2024. **Inoltre, bisogna presentare una pianta e/o il progetto dell'abitazione** che si intende costruire, acquistare e/o ristrutturare. I funzionari dell'ufficio promozione dell'edilizia agevolata verificano se il richiedente ha i requisiti necessari, calcolano la fascia di reddito, il numero dei componenti del nucleo familiare e la percentuale di interpolazione (vedi calcolo punteggio pag. 9). Si ottengono inoltre le informazioni generali riguardanti le possibilità di finanziamento.

Allo sportello informativo è sempre presente un collaboratore tecnico. I richiedenti muniti di una pianta o del progetto

dell'abitazione per cui richiedono un'agevolazione per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione, otterranno il calcolo della superficie convenzionale e in via approssimativa l'entità dell'agevolazione edilizia spettante. Inoltre i collaboratori tecnici esamineranno e daranno indicazioni circa la rispondenza degli alloggi alla normativa riguardante l'edilizia agevolata.

I progettisti potranno ottenere utili informazioni che serviranno loro per progettare abitazioni con caratteristiche tecniche conformi alla legge sull'edilizia agevolata.

Il richiedente otterrà una stampa della simulazione di calcolo effettuata dai due funzionari allo sportello informativo.

Una volta completata la preparazione dei documenti per la richiesta dell'agevolazione saranno sempre i funzionari dell'ufficio allo sportello informazioni a prendere in consegna la pratica ed a rilasciare la relativa ricevuta di presentazione. La richiesta dell'agevolazione potrà essere consegnata con tutti gli allegati richiesti tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica edilizia.agevolata@provincia.bz.it ricevendo in seguito la ricevuta di presentazione.



Per poter ottenere informazioni è necessario aver già reso presso un patronato la DURP del nucleo familiare da agevolare degli anni di riferimento e in più bisogna presentare la pianta o il progetto (in scala) dell'abitazione per cui si chiede l'agevolazione

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per essere ammessi alle agevolazioni edilizie per la costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni destinate al fabbisogno abitativo primario bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1)** avere da almeno cinque anni la propria residenza o il posto di lavoro nella provincia; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, al momento della presentazione della domanda devono soggiornare continuativamente e regolarmente da almeno cinque anni nel territorio provinciale e devono aver svolto nel territorio provinciale un'attività lavorativa per almeno tre anni nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda.
- 2)** richiedenti che sono tenuti a dichiarare il gruppo linguistico devono allegare tale dichiarazione (non più vecchia di 6 mesi) alla domanda di agevolazione.
- 3)** non essere proprietari, titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione di un alloggio adeguato e facilmente raggiungibile (vedi pag. 7), o avere ceduto nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda, la proprietà, il diritto di usufrutto, uso o abitazione di un tale alloggio. Lo stesso vale per il coniuge e per il convivente more uxorio.
- 4)** non essere componenti di famiglia che sia stata ammessa ad un contributo pubblico per la costruzione, l'acquisto o il recupero di un'abitazione, salvo il caso di costituzione di nuova famiglia.
- 5)** non superare i limiti massimi di reddito fissati in relazione ai diversi tipi di agevolazione (vedere tabella a pag. 9) e raggiungere il punteggio minimo previsto per il tipo di agevolazione richiesta (20 punti per acquisto o costruzione).
- 6)** aver compiuto 23 anni, qualora si tratti di richiedenti celibi o nubili senza figli a carico. Tale requisito non si applica a richiedenti portatori di handicap.
- 7)** devono avere un reddito medio netto almeno pari al minimo vitale, anche se per il finanziamento dell'abitazione non venisse acceso nessun mutuo bancario. Se il richiedente, il coniuge o il convivente, i figli o i minori in affidamento a tempo pieno hanno un'invalidità non inferiore al 74%, non deve essere raggiunto il reddito minimo.
- 8)** Sono esclusi dalle agevolazioni provinciali per l'acquisto e la costruzione di abitazioni i richiedenti i cui genitori, suoceri o figli siano proprietari in località facilmente raggiungibili (vedi pag. 7) dal posto di lavoro o di residenza del richiedente di una superficie convenzionale superiore a 100 m² per ogni figlio, più 100 m² per i genitori stessi, considerando la vetustà e lo stato di conservazione delle abitazioni. Si considerano anche le abitazioni alienate nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda.

Se viene stipulato un mutuo ipotecario, nel contratto di mutuo deve essere espressamente indicato che il mutuo è destinato esclusivamente all'acquisto, alla costruzione o al recupero dell'abitazione agevolata.

Per cosa posso ottenere un'agevolazione?

Gli interventi di edilizia abitativa agevolata sono molteplici. Di seguito verranno elencati quelli citati nell'art. 2 comma 1 alle lettere D), E4), F4), G), H), L) della legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13:

Per aiuti in casi straordinari che richiedono interventi immediati:

- D1)** Interventi di emergenza, quando questa è determinata da calamità naturali e da catastrofi.
D2) Interventi di emergenza per gravi casi sociali.

Per la costruzione o l'acquisto di abitazioni popolari per il fabbisogno abitativo primario:

- E4)** La concessione di contributi a fondo perduto.

Per il recupero di abitazioni popolari o economiche per il fabbisogno abitativo primario:

- F4)** La concessione di contributi a fondo perduto.

Per il recupero del patrimonio edilizio esistente a richiedenti che assumano gli obblighi per l'edilizia convenzionata:

- G)** Contributi a fondo perduto.

Per il finanziamento dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di aree per l'edilizia abitativa agevolata:

- H)**
 1) L'assunzione diretta a carico della Provincia del 50% delle indennità di esproprio e del 60% del costo di urbanizzazione.
 2) La concessione di contributi "una tantum" a persone in possesso dei requisiti per essere assegnatari di aree per l'edilizia abitativa agevolata.

Per la realizzazione di opere finalizzate al superamento o all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti:

- L)** La concessione di contributi a fondo perduto.

Quali sono gli oggetti delle agevolazioni edilizie e cosa sono le abitazioni popolari ed economiche?

Possono essere oggetto di agevolazioni per la costruzione o l'acquisto di abitazioni destinate al fabbisogno abitativo primario solo alloggi che abbiano le caratteristiche di abitazioni popolari. Possono essere oggetto di agevolazioni edilizie provinciali per il recupero le abitazioni che presentino le caratteristiche di abitazioni popolari ed economiche **aventi una vetustà di almeno 25 anni**. Lo stesso vale per gli edifici aventi una destinazione d'uso diversa e che devono essere trasformati in abitazioni. Le agevolazioni per il recupero sono previste anche per quei casi dove sia necessaria la completa demolizione e ricostruzione dell'edificio.

Anche ampliamenti della cubatura possono essere agevolati per il recupero. In caso di ampliamento della cubatura oltre il 20 per cento devono essere rispettate le caratteristiche dell'abitazione popolare (110 metri quadrati di superficie utile abitabile/netta).

Abitazione popolare

Per essere considerata un'abitazione popolare un'abitazione non può avere le caratteristiche di un'abitazione di lusso di cui al decreto ministeriale 2 agosto 1969 e deve:

- 1) avere almeno uno e non più di cinque vani abitabili oltre i locali accessori (cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio e ingresso)
- 2) costituire un'abitazione indipendente
- 3) soddisfare le condizioni richieste dai regolamenti di igiene ed edilizia
- 4) comprendere una superficie utile abitabile non inferiore a 28 e non superiore a 110 metri quadrati. Fanno eccezione le abitazioni costruite in base a concessione edilizia rilasciata prima dell'entrata in vigore della legge provinciale 25 novembre 1978, n. 52, la cui superficie utile abitabile non sia superiore a 130 metri quadrati, ferme restando le altre caratteristiche.

Per le famiglie composte da più di cinque membri la superficie può essere aumentata di 15 metri quadrati e può essere aggiunto un vano abitabile per ogni componente successivo al quinto. In caso di recupero si può derogare per motivi di tutela monumentale e paesaggistica ai limiti imposti delle superfici.

Abitazione economica

Sono considerate abitazioni economiche le abitazioni che:

- 1) costituiscono un'abitazione indipendente
- 2) soddisfano le condizioni richieste dai regolamenti di igiene ed edilizia
- 3) non abbiano più di dieci vani abitabili oltre i locali accessori
- 4) abbiano una superficie utile abitabile non superiore a 160 metri quadrati.

La domanda per l'acquisto di un alloggio deve essere presentata entro

12 mesi

dalla registrazione del contratto definitivo

Per le domande per la concessione di un contributo a fondo perduto per il risanamento della propria abitazione, i lavori possono iniziare soltanto dopo

30 giorni

dalla consegna della domanda.



Abitazioni adeguate, inadeguate, sovraffollate e facilmente raggiungibili

Uno dei requisiti richiesti per poter ottenere un'agevolazione edilizia è quello di non essere proprietario, titolare del diritto di usufrutto, uso o abitazione di un alloggio adeguato al fabbisogno della famiglia e facilmente raggiungibile, o avere ceduto nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda la proprietà, il diritto di usufrutto, uso o abitazione di un tale alloggio. Lo stesso vale per il coniuge non separato e per il convivente more uxorio. Sono considerate anche le abitazioni di società di persone o di società a responsabilità limitata delle quali faccia parte il richiedente, il coniuge o la persona convivente more-uxorio.

Vediamo quindi quali sono le caratteristiche che definiscono tali alloggi. L'abitazione si considera adeguata quando la superficie utile abitabile della stessa non sia inferiore a 28 metri quadrati per una persona, aumentati di 15 metri quadrati per ogni ulteriore persona. Si considera sovraffollata quando la superficie abitabile è inferiore a 23 metri quadrati per una persona, 38 per due, aumentati di dieci metri per ogni componente del nucleo familiare.

L'abitazione facilmente raggiungibile viene definita come tale in base alla distanza e alla differenza di altitudine fra l'abitazione e il posto di lavoro o di residenza del richiedente. Si considera facilmente raggiungibile l'abitazione che non disti più di 40 chilometri dal posto di lavoro o di residenza del richiedente. Se l'abitazione ovvero il posto di lavoro o di residenza si trova a più di 1000 metri di altitudine, la raggiungibilità viene determinata su una distanza di 30 chilometri.

Va da sé che chi sia proprietario di un alloggio inadeguato o non facilmente raggiungibile possa fare richiesta di un'agevolazione (anche integrativa) per l'acquisto e la costruzione di un'abitazione adeguata.

Tabella riassuntiva delle superfici per alloggi inadeguati o sovraffollati (superfici utili abitabili)

Numero di persone	1	2	3	4	5	6	7	+
Sovraffollamento	< 23 m ²	< 38 m ²	< 48 m ²	< 58 m ²	< 68 m ²	< 78 m ²	< 88 m ²	< 10 m ² +
Inadeguatezza	< 28 m ²	< 43 m ²	< 58 m ²	< 73 m ²	< 88 m ²	< 103 m ²	< 118 m ²	< 15 m ² +

Criteri di preferenza e calcolo del punteggio

Vediamo ora quali sono i criteri di preferenza nell'assegnazione del punteggio che determina i vari tipi di agevolazione. Dapprima verrà illustrata una panoramica generale degli stessi, dopodiché con l'ausilio di tabelle li vedremo in dettaglio. Nella concessione di agevolazioni edilizie provinciali infatti devono essere considerate prevalentemente:

- A)** le condizioni economiche della famiglia nonché le condizioni economiche dei conviventi more uxorio.
- B)** la consistenza numerica della famiglia
- C)** l'anzianità di residenza in uno o più comuni della provincia
- D)** lo sfratto
- E)** la revoca di alloggi di servizio
- F)** il fatto di abitare un alloggio dichiarato inabitabile
- G)** l'abitazione di un alloggio sovraffollato
- H)** la costituzione di nuova famiglia
- I)** il possesso da parte del richiedente o di un familiare convivente a carico della qualità di mutilato, invalido del lavoro o civile.

A) Per il calcolo del punteggio riguardante il reddito si può fare riferimento alla tabella a pag. 9 dove sono elencate le varie fasce di reddito con il VSEM e i rispettivi punteggi attribuiti che possono variare da 1 a 10 punti.

B) L'attribuzione del punteggio riguardante la consistenza numerica della famiglia è molto semplice: per ogni componente della famiglia, compreso il richiedente vengono attribuiti due punti.

C) In riferimento alla durata della residenza o del posto di lavoro viene calcolato 1 punto per i primi cinque anni. Per nove anni sono attribuiti 2 punti e per dodici anni 3 punti. Per ogni successivo biennio è attribuito 1 punto. Nel calcolo della durata minima della residenza in provincia viene considerata anche la residenza storica. Tale punteggio varia da 1 fino ad un massimo di 11 punti.

D) Al richiedente, nei cui confronti è stato pronunciato il provvedimento giudiziale di rilascio dell'abitazione per scadenza del contratto vengono attribuiti 3 punti.

E) Lo stesso vale per i richiedenti nei cui confronti è stata revocata un'abitazione di servizio.

F) Al richiedente che occupa un'abitazione dichiarata inabitabile secondo la vigente normativa provinciale vengono attribuiti 5 punti

G) Al richiedente che occupa un'abitazione sovraffollata (vedere tabella pagina 7) vengono

attribuiti 2 punti. Per ogni ulteriore anno successivo al primo anno di occupazione dell'abitazione inabitabile o sovraffollata è riconosciuto 1 punto. Per la durata dell'occupazione dell'abitazione inabitabile o sovraffollata sono attribuiti al massimo 3 punti. Il punteggio relativo all'occupazione di un'abitazione inabitabile o sovraffollata è attribuito solamente se il richiedente, al momento della presentazione della domanda, alloggia in tale abitazione da almeno tre anni.

H) Qualora la domanda venga presentata entro tre anni dalla data di matrimonio, vengono attribuiti cinque punti.

I) Per lo stato di mutilato, invalido di guerra, del lavoro, di servizio o civile del richiedente è attribuito, a seconda della diminuzione della capacità lavorativa oppure della categoria della pensione di guerra percepita, il seguente punteggio:

- **dal 34 al 49 per cento**
ovvero della settima e ottava categoria: due punti
- **dal 50 al 74 per cento**
ovvero della quinta e sesta categoria: tre punti
- **dal 75 al 83 per cento**
ovvero della terza e quarta categoria: quattro punti
- **dal 84 al 100 per cento**
ovvero della prima e seconda categoria: cinque punti

Se ad essere nelle condizioni sopracitate non è il richiedente ma bensì un familiare convivente a carico il punteggio attribuito sarà il seguente:

- **dal 34 al 49 per cento**
ovvero della settima e ottava categoria: un punto
- **dal 50 al 100 per cento**
ovvero della prima alla sesta categoria: due punti

Al richiedente che percepisce una pensione di invalidità dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o quale invalido di servizio dal Ministero del Tesoro sono attribuiti quattro punti, aumentati a cinque, qualora la Commissione Sanitaria Provinciale competente per l'accertamento delle invalidità civili abbia riscontrato una percentuale di diminuzione della capacità lavorativa superiore al 83 per cento; se la pensione viene percepita da un familiare convivente a carico sono attribuiti due punti.

Al richiedente ultrasessantacinquenne che non percepisce la pensione di invalidità dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, dichiarato invalido parziale dalla Commissione Sanitaria Provinciale per l'accertamento delle invalidità civili, senza indicazione della percentuale di invalidità, sono attribuiti tre punti, aumentati a cinque, qualora la commissione abbia riscontrato l'invalidità totale.

Punteggio minimo acquisto o nuova costruzione → 20 punti

Punteggio in riferimento al reddito

per le domande di agevolazione edilizia per la costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni destinate al fabbisogno abitativo primario

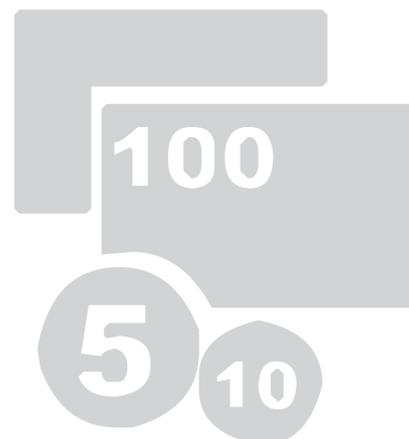
Fasce di reddito	VSEM Valore della Situazione Economica Medio	Punti
I.	fino a 3,75	10
II.	da 3,76 a 4,20	9
	da 4,21 a 4,70	8
	da 4,71 a 5,15	7
III.	da 5,16 a 5,50	6
	da 5,51 a 5,85	5
IV.	da 5,86 a 6,05	4
	da 6,06 a 6,30	3

Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP)

La situazione economica del nucleo familiare viene valutata in base alla dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP) dei due anni precedenti. La dichiarazione unificata del reddito e del patrimonio è una dichiarazione annuale della situazione economica, necessaria per l'accesso a diverse prestazioni provinciali e agevolazioni tariffarie.

Per presentare una domanda di agevolazione edilizia fino **al 30 giugno 2025 sono necessarie le DURP 2022 e 2023. Dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 le DURP 2023 e 2024.**

Per poter richiedere una simulazione di calcolo allo sportello e un'agevolazione, è necessario che **tutti i componenti del nucleo familiare abbiano reso presso un patronato o un centro di assistenza fiscale convenzionato le dichiarazioni DURP dei due anni richiesti.**



Reddito minimo

Persone		Scala di Equivalenza (fissa)	Fabbisogno annuo (in Euro)	Reddito netto minimo per accedere al contributo (in Euro)
1		1,00	4.920,00	6.642,00
1	(*)	1,20	5.904,00	7.970,40
2		1,57	7.724,40	10.427,94
2	(**)	1,77	8.708,40	11.756,34
3		2,04	10.036,80	13.549,68
3	(**)	2,24	11.020,80	14.878,08
4		2,46	12.103,20	16.339,32
4	(**)	2,66	13.087,20	17.667,72
5		2,85	14.022,00	18.929,70
5	(**)	3,05	15.006,00	20.258,10
6		3,20	15.744,00	21.254,40
6	(**)	3,40	16.728,00	22.582,80
+		0,35	1.722,00	2.324,70

(*) il/la richiedente vive da solo/da sola al momento della presentazione della domanda e non condivide le spese con altri

(**) Se il/la richiedente e il coniuge o persona convivente more uxorio hanno figli minorenni ed entrambi hanno svolto un'attività lavorativa con reddito superiore a euro 10.000,00 nell'ultima DURP di riferimento, si aggiunge il valore di 0,20 alla scala di equivalenza; questo vale anche per l'unico genitore presente che abbia svolto nell'ultimo anno di riferimento un'attività con un reddito lordo considerato ai fini della DURP di importo superiore a euro 10.000,00.

Per essere ammessi ad un contributo i richiedenti devono avere **un reddito medio netto almeno pari al minimo vitale, anche se per il finanziamento dell'abitazione non venisse acceso nessun mutuo bancario.**

Il reddito netto è calcolato sulla base delle DURP dei due anni di riferimento, senza tener conto del patrimonio e considerando per i lavoratori autonomi il reddito effettivamente dichiarato, senza tener conto degli eventuali correttivi applicati per lavoro autonomo.

Se il/la richiedente, il coniuge o il la persona convivente more uxorio, i figli o i minori in affidamento a tempo pieno hanno un'invalidità non inferiore al 74%, la domanda può essere ammessa al contributo anche se la famiglia non raggiunge il reddito minimo.

Ammontare delle agevolazioni edilizie per l'acquisto, la costruzione ed il recupero

L'ammontare delle agevolazioni edilizie dipende da vari fattori quali **la fascia di reddito, il punteggio complessivo, il numero dei familiari conviventi, il prezzo d'acquisto rispettivamente il preventivo di spesa.**

Per ottenere un contributo a fondo perduto è necessario rientrare tra la prima e la quarta fascia di reddito.

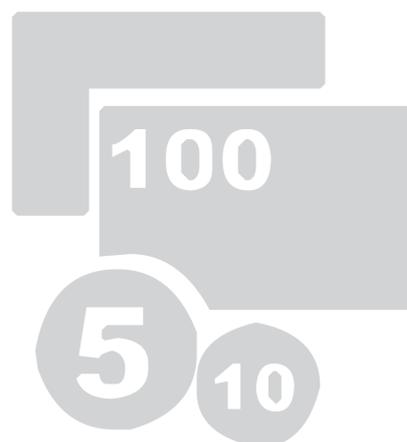
In caso di acquisto o di nuova costruzione bisogna raggiungere il punteggio minimo di 20 punti.

La fascia di reddito ed il punteggio determinano l'entità massima dell'agevolazione spettante. Poi come già detto, l'entità effettiva dipende anche da altri fattori, quali il prezzo d'acquisto rispettivamente il preventivo di spesa.

Gli importi indicati nel contratto di acquisto come „donazione indiretta“ dai genitori o da terzi verranno detratti dalla spesa effettiva per il calcolo dell'ammontare del contributo per l'acquisto.

Non viene concesso alcun contributo in caso di acquisto da parenti e affini di primo grado.

Il mutuo „teorico“ stabilisce l'importo base per il calcolo dei contributi a fondo perduto (vedere tabella sottostante).



Entità massima dei mutui teorici in base alla composizione della famiglia

Consistenza numerica della famiglia	Importo massimo del mutuo teorico
richiedente singolo	65.000,00 €
richiedente con coniuge o convivente	95.000,00 €
coniugi o conviventi con un figlio	117.000,00 €
coniugi o conviventi con due figli	130.000,00 €
coniugi o conviventi con tre figli	144.000,00 €
coniugi o conviventi con quattro figli	149.760,00 €
richiedente singolo con un figlio	90.000,00 €
richiedente singolo con due figli	104.000,00 €
richiedente singolo con tre figli	118.000,00 €
aumento per entrambi i genitori	15.493,71 €
aumento per un genitore	10.329,14 €

Entità massima dei contributi a fondo perduto per **acquisto** (almeno 20 punti)

consistenza numerica della famiglia	prima fascia	seconda fascia		terza fascia		quarta fascia	
	45%	31,27%	44,90%	24,41%	31,18%	20,00%	24,31%
Persona singola	29.250,00	20.326,00	29.185,00	15.867,00	20.267,00	13.000,00	15.802,00
richiedente con coniuge o convivente	42.750,00	29.707,00	42.655,00	23.190,00	29.621,00	19.000,00	23.095,00
coniugi o conviventi con un figlio	52.650,00	36.586,00	52.533,00	28.560,00	36.481,00	23.400,00	28.443,00
coniugi o conviventi con due figli	58.500,00	40.651,00	58.370,00	31.733,00	40.534,00	26.000,00	31.603,00
coniugi o conviventi con tre figli	64.800,00	45.029,00	64.656,00	35.150,00	44.899,00	28.800,00	35.006,00
coniugi o conviventi con 4 figli	67.392,00	46.830,00	67.242,00	36.556,00	46.695,00	29.952,00	36.407,00
richiedente singolo con un figlio	40.500,00	28.143,00	40.410,00	21.969,00	28.062,00	18.000,00	21.879,00
richiedente singolo con due figli	46.800,00	32.521,00	46.696,00	25.386,00	32.427,00	20.800,00	25.282,00
richiedente singolo con tre figli	53.100,00	36.899,00	52.982,00	28.804,00	36.792,00	23.600,00	28.686,00

Entità massima dei contributi a fondo perduto per **costruzione** (almeno 20 punti)

consistenza numerica della famiglia	prima fascia	seconda fascia		terza fascia		quarta fascia	
	50%	36,27%	49,90%	29,41%	36,18%	25,00%	29,31%
Persona singola	32.500,00	23.576,00	32.435,00	19.117,00	23.517,00	16.250,00	19.052,00
richiedente con coniuge o convivente	47.500,00	34.457,00	47.405,00	27.940,00	34.371,00	23.750,00	27.845,00
coniugi o conviventi con un figlio	58.500,00	42.436,00	58.383,00	34.410,00	42.331,00	29.250,00	34.293,00
coniugi o conviventi con due figli	65.000,00	47.151,00	64.870,00	38.233,00	47.034,00	32.500,00	38.103,00
coniugi o conviventi con tre figli	72.000,00	52.229,00	71.856,00	42.350,00	52.099,00	36.000,00	42.206,00
coniugi o conviventi con 4 figli	74.880,00	54.318,00	74.730,00	44.044,00	54.183,00	37.440,00	43.895,00
richiedente singolo con un figlio	45.000,00	32.643,00	44.910,00	26.469,00	32.562,00	22.500,00	26.379,00
richiedente singolo con due figli	52.000,00	37.721,00	51.896,00	30.586,00	37.627,00	26.000,00	30.482,00
richiedente singolo con tre figli	59.000,00	42.799,00	58.882,00	34.704,00	42.692,00	29.500,00	34.586,00

Entità massima dei contributi a fondo perduto per il **recupero** (almeno 20 punti)

consistenza numerica della famiglia	prima fascia	seconda fascia		terza fascia		quarta fascia	
	60%	46,27%	59,90%	39,41%	46,18%	35,00%	39,31%
persona singola	39.000,00	30.076,00	38.935,00	25.617,00	30.017,00	22.750,00	25.552,00
richiedente con coniuge o convivente	57.000,00	43.957,00	56.905,00	37.440,00	43.871,00	33.250,00	37.345,00
coniugi o conviventi con un figlio	70.200,00	54.136,00	70.083,00	46.110,00	54.031,00	40.950,00	45.993,00
coniugi o conviventi con due figli	78.000,00	60.151,00	77.870,00	51.233,00	60.034,00	45.500,00	51.103,00
coniugi o conviventi con tre figli	86.400,00	66.629,00	86.256,00	56.750,00	66.499,00	50.400,00	56.606,00
coniugi o conviventi con quattro figli	89.856,00	69.294,00	89.706,00	59.020,00	69.159,00	52.416,00	58.871,00
richiedente singolo con un figlio	54.000,00	41.643,00	53.910,00	35.469,00	41.562,00	31.500,00	35.379,00
richiedente singolo con due figli	62.400,00	48.121,00	62.296,00	40.986,00	48.027,00	36.400,00	40.882,00
richiedente singolo con tre figli	70.800,00	54.599,00	70.682,00	46.504,00	54.492,00	41.300,00	46.386,00

Entità massima dei contributi a fondo perduto per il **recupero** (meno di 20 punti)

consistenza numerica della famiglia	prima fascia	seconda fascia	terza fascia		quarta fascia	
	46,18%	46,18%	39,41%	46,18%	35,00%	39,31%
persona singola	30.017,00	30.017,00	25.617,00	30.017,00	22.750,00	25.552,00
richiedente con coniuge o convivente	43.871,00	43.871,00	37.440,00	43.871,00	33.250,00	37.345,00
coniugi o conviventi con un figlio	54.031,00	54.031,00	46.110,00	54.031,00	40.950,00	45.993,00
coniugi o conviventi con due figli	60.034,00	60.034,00	51.233,00	60.034,00	45.500,00	51.103,00
coniugi o conviventi con tre figli	66.499,00	66.499,00	56.750,00	66.499,00	50.400,00	56.606,00
coniugi o conviventi con quattro figli	69.159,00	69.159,00	59.020,00	69.159,00	52.416,00	58.871,00
richiedente singolo con un figlio	41.562,00	41.562,00	35.469,00	41.562,00	31.500,00	35.379,00
richiedente singolo con due figli	48.027,00	48.027,00	40.986,00	48.027,00	36.400,00	40.882,00
richiedente singolo con tre figli	54.492,00	54.492,00	46.504,00	54.492,00	41.300,00	46.386,00

Calcolo della superficie convenzionale

In base alla normativa vigente la superficie convenzionale dell'alloggio è la somma delle seguenti superfici:

- A)** la superficie abitabile aumentata del 25 per cento
- B)** il 25 per cento della superficie dei balconi
- C)** il 50 per cento della superficie delle loggie e delle verande non riscaldabili
- D)** il 30 per cento della superficie adibita a cantina, inclusi corridoi, accessi, locali caldaia e locali tecnici
- E)** il 60 per cento della superficie dei garage
- F)** il 30 per cento della superficie delle autorimesse
- G)** il 25 per cento della superficie delle arcate aperte al piano terra
- H)** il 15 per cento delle terrazze ad esclusiva disposizione dell'abitazione stessa
- I)** il 30 per cento del sottotetto appartenente all'abitazione, che non presenti le caratteristiche per essere considerato abitabile, per quella parte che presenta un'altezza superiore ad 1,50 metri.

Il valore convenzionale

Il valore convenzionale di un'abitazione si ricava dal costo di costruzione per metro quadrato moltiplicato per la superficie convenzionale. L'importo così calcolato viene aumentato nella misura del 30 per cento per il costo dell'area. L'incidenza degli oneri di urbanizzazione viene riconosciuta nella misura stabilita dai rispettivi regolamenti comunali (dal 5% al 10% del costo di costruzione).

Calcolo della superficie abitabile

Il calcolo della superficie abitabile ha lo scopo principale di controllare che l'alloggio sia adeguato al nucleo familiare (vedere articolo a pag. 7).

La superficie abitabile di un'abitazione corrisponde alla superficie calpestabile ed è costituita dalla superficie complessiva dell'abitazione al netto dei muri perimetrali e divisori, delle soglie di passaggio, degli sguinci delle finestre e delle rampe di scale comprensive dei pianerottoli. Gradini di compenso fino a tre alzate non vengono considerati scale.



Come si calcola la superficie convenzionale?

Come si calcola un'agevolazione?

Il calcolo di un'agevolazione viene fatto prendendo in considerazione diversi fattori (vedere articolo a pag. 8). A parte i massimali già trattati precedentemente vediamo le diverse possibilità che concorrono al calcolo effettivo dell'agevolazione, sapendo che l'ammontare percepito sarà sempre quello inferiore tra le diverse possibilità.

Contributi a fondo perduto

Costruzione (almeno 20 punti)

1ª fascia

- Preventivo di spesa x 75% x 50%
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x 50%

L'importo minore determina l'agevolazione

2ª fascia

- Preventivo di spesa x 75% x (interpolazione tra 36,27% -49,90%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 36,27%-49,90%)

L'importo minore determina l'agevolazione

3ª fascia

- Preventivo di spesa x 75% x (interpolazione tra 29,41% -36,18%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 29,41%-36,18%)

L'importo minore determina l'agevolazione

4ª fascia

- Preventivo di spesa x costo di costruzione x 75% x (interpolazione tra 25%-29,31%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 25%-29,31%)

L'importo minore determina l'agevolazione

Acquisto (almeno 20 punti)

1ª fascia

- prezzo d'acquisto x 75% x 45%
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x 45%

L'importo minore determina l'agevolazione

2ª fascia

- prezzo d'acquisto x 75% x (interpolazione tra 31,27%-44,90%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 31,27%-44,90%)

L'importo minore determina l'agevolazione

3ª fascia

- prezzo d'acquisto x 75% x (interpolazione tra 24,41%-31,18%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 24,41%-31,18%)

L'importo minore determina l'agevolazione

4ª fascia

- prezzo d'acquisto x 75% x (interpolazione tra 20%-24,31%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 20%-24,31%)

L'importo minore determina l'agevolazione

Recupero

1ª fascia - almeno 20 punti

- preventivo di spesa x 75% x 60%
 - Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x 60%
- L'importo minore determina l'agevolazione

1ª fascia - meno di 20 punti

- preventivo di spesa x 75% x 46,18%
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x 46,18%

L'importo minore determina l'agevolazione

2ª fascia - almeno 20 punti

- preventivo di spesa x 75% x (interpolazione tra 46,27%-59,90%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 46,27%-59,90%)

L'importo minore determina l'agevolazione

2ª fascia - meno di 20 punti

- preventivo di spesa x 75% x 46,18%
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x 46,18%

L'importo minore determina l'agevolazione

3ª fascia, il punteggio non determina l'agevolazione

- preventivo di spesa x 75% x (interpolazione tra 39,41%-46,18%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x (interpolazione tra 39,41%-46,18%)

L'importo minore determina l'agevolazione

4ª fascia, il punteggio non determina l'agevolazione

- preventivo di spesa x 75% x (interpolazione tra 35%-39,31%)
- Importo massimo del mutuo in base alla consistenza numerica della famiglia (vedi tabella a pag.12) x interpolazione tra 35%-39,31%)

L'importo minore determina l'agevolazione

Recupero convenzionato

- Superficie convenzionale (fino ad un massimo di 120 mq) x costo di costruzione x 20%
 - Preventivo di spesa x 30%
- L'importo minore determina l'agevolazione

Acquisto e recupero

In caso di richiesta congiunta per l'acquisto ed il recupero di un alloggio, si deve fare riferimento alle precedenti modalità di calcolo per l'acquisto aggiungendo l'importo del contributo a fondo perduto calcolato come per il recupero convenzionato.

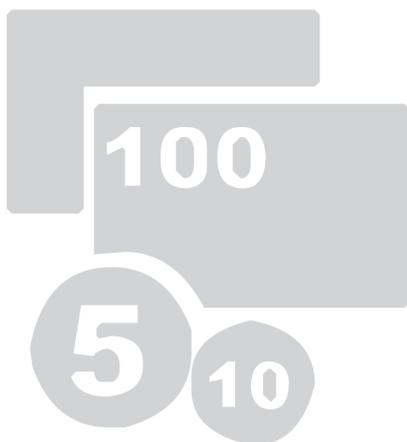
Erogazioni dei contributi a fondo perduto

In caso di **nuova costruzione** i contributi a fondo perduto vengono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- A)** la domanda all'edilizia agevolata deve essere approvata
- B)** deve essere tavolarmente annotato il vincolo sociale di edilizia agevolata di cui all'articolo 62 della legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13
- C)** deve essere presentata una dichiarazione del direttore dei lavori, che attesti la regolare esecuzione dei lavori in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente al progetto di variante.
- D)** deve essere presentato il certificato di abitabilità o la segnalazione certificata per l'agibilità.
- E)** l'abitazione deve essere occupata effettivamente dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda
- F)** il beneficiario ed i suoi familiari devono aver trasferito la residenza anagrafica nell'abitazione agevolata.

In caso di **acquisto** i contributi a fondo perduto vengono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- A)** la domanda all'edilizia agevolata deve essere approvata
- B)** deve essere tavolarmente annotato il vincolo sociale di edilizia agevolata di cui all'articolo 62 della legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13
- C)** deve essere presentata una copia del contratto di compravendita definitivo registrato
- D)** deve essere presentato il certificato di abitabilità
- E)** l'abitazione deve essere occupata effettivamente dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda
- F)** il beneficiario ed i suoi familiari devono aver trasferito la residenza anagrafica nell'abitazione agevolata.



In caso di **recupero** di un'abitazione per uso abitativo primario i contributi a fondo perduto vengono erogati qualora sussistano i seguenti presupposti:

- A)** la domanda all'edilizia agevolata deve essere approvata
- B)** deve essere tavolarmente annotato il vincolo sociale di edilizia agevolata di cui all'articolo 62 della legge provinciale del 17 dicembre 1998, n. 13
- C)** deve essere presentata una dichiarazione del direttore dei lavori sotto la propria responsabilità attestante la regolare esecuzione dei lavori di recupero in conformità al progetto allegato alla domanda di agevolazione rispettivamente al progetto di variante. Deve essere anche attestato che la loro entità corrisponde alla relazione tecnica ed al preventivo di spesa
- D)** deve essere presentato il certificato di abitabilità o la segnalazione certificata per l'agibilità.
- E)** l'abitazione deve essere occupata effettivamente dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda
- F)** il beneficiario ed i suoi familiari devono aver trasferito la residenza anagrafica nell'abitazione agevolata
- G)** deve essere presentato l'elenco delle fatture quietanzate di importo almeno pari a quello del contributo approvato (Iva esclusa).

Termini di ultimazione dei lavori e di occupazione e di presentazione della documentazione per il pagamento

Le abitazioni agevolate devono essere ultimate ed abitate dal beneficiario e dai familiari indicati nella domanda di agevolazione edilizia entro **tre anni** dalla data di provvedimento di concessione dell'agevolazione. **In caso di acquisto di abitazioni esistenti** per le quali non siano necessari interventi di recupero, l'abitazione deve essere abitata stabilmente entro **un anno** dall'approvazione della domanda. Su richiesta motivata del beneficiario, l'assessore all'edilizia abitativa può prorogare di un anno detti termini. Entro un ulteriore anno (quindi entro quattro o due anni dalla data del provvedimento di concessione) deve essere annotato nel libro fondiario, a carico dell'abitazione agevolata, il vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata e presentata tutta la documentazione necessaria per l'erogazione dell'agevolazione edilizia o, in caso di pagamento anticipato, per la restituzione della fidejussione bancaria. Decorsi infruttuosamente tali termini, l'assessore all'edilizia abitativa pronuncia la decadenza dell'agevolazione.



Pagamento anticipato del contributo a fondo perduto

In attesa dell'adempimento dei presupposti indicati, il contributo a fondo perduto può essere erogato anticipatamente presentando una fidejussione bancaria per un importo corrispondente al contributo di cui viene richiesta l'erogazione anticipata aumentato del 15 per cento. In caso di nuova costruzione o di acquisto di un alloggio in fase di costruzione, è necessario il completamento del rustico; ciò deve essere attestato dal direttore dei lavori. In caso di recupero è necessario il completamento di almeno la metà dei lavori progettati.

Il vincolo sociale

Le abitazioni oggetto di agevolazioni edilizie provinciali per la costruzione, l'acquisto e il recupero per il fabbisogno abitativo primario sono soggette al vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata. Qualora il vincolo sociale non sia già annotato tavolarmente in base alla delibera del comune di assegnazione di terreno agevolato, l'annotazione tavolare del vincolo viene effettuata in base al contratto di mutuo ipotecario o in base ad un atto unilaterale d'obbligo autenticato da un notaio.

Il vincolo sociale di edilizia abitativa agevolata ha una durata di **10 anni**. Il vincolo decorre dalla data della sua annotazione tavolare.

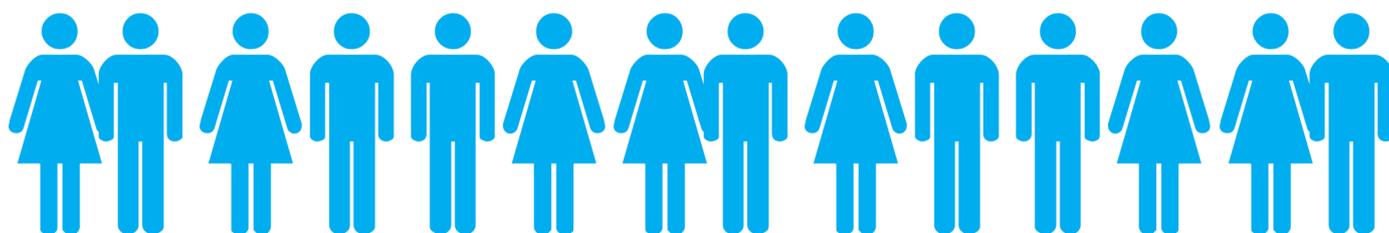
Nel caso dei beneficiari che prima dell'entrata in vigore della legge provinciale n. 15 del 22.12.2022 (modifiche all'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata, L.P. 13/1998) abbiano consegnato la dichiarazione di occupazione stabile ed effettiva dell'alloggio agevolato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, il vincolo decorre dalla data di presentazione della dichiarazione.

Nel decennio di durata del vincolo sociale

- 1) l'abitazione agevolata deve essere occupata in modo stabile ed effettivo dal beneficiario e dai suoi familiari;
- 2) l'abitazione non può essere alienata, locata o ceduta a qualsiasi titolo a terzi, salvo in determinati casi previsti dall'ordinamento dell'edilizia abitativa, previa autorizzazione da parte del Direttore di Ripartizione;
- 3) l'abitazione non può essere gravata di diritti reali di godimento (ad esempio diritto di usufrutto);
- 4) l'abitazione può essere gravata da ipoteca solo per l'ammortamento di mutui che vengono accesi per il finanziamento dell'abitazione stessa.
Nel contratto di mutuo deve essere espressamente convenuto che il mutuo è destinato alla costruzione, acquisto o recupero dell'abitazione oggetto dell'agevolazione edilizia provinciale.

Per informazioni più dettagliate a questo riguardo si consiglia di consultare il notiziario informativo messo a disposizione dall'ufficio programmazione dell'edilizia agevolata "L'agevolazione edilizia dopo la concessione".

Per ulteriori informazioni sul vincolo sociale si consiglia di consultare il notiziario informativo messo a disposizione dall'ufficio programmazione dell'edilizia agevolata "L'agevolazione edilizia dopo la concessione"



Contatti edilizia abitativa

Dipartimento all'edilizia abitativa

Ripartizione Edilizia abitativa

Direzione edilizia abitativa

Tel. 0471 418700

Tel. 0471 418705

Segreteria

Tel. 0471 418701

E-Mail e PEC

E-Mail: edilizia.abitativa@provincia.bz.it

PEC: wohnungsbau.ediliziaabitativa@pec.prov.bz.it

Ufficio programmazione dell'edilizia agevolata

Segreteria: Tel. 0471 418712

Informazioni sulla gestione e il controllo del vincolo sociale e tutte le attività connesse:

Tel. 0471 418720

Raggiungibilità: Lu, Ma, Me e Ve ore 14.30 - 16.15

Numero diretto relative collaboratrici/collaboratori (<https://home.provincia.bz.it/it/contatti/816>)

Raggiungibilità: Lu, Ma, Me e Ve ore 09.00 - 12.00; Gio ore 08.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

E-Mail e PEC

programmazione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it

wohnbauprogramm.programmazioneedilizia@pec.prov.bz.it

Ufficio promozione dell'edilizia agevolata

Segreteria: Tel. 0471 418741

Raggiungibilità: Lu, Ma, Me e Ve ore 09.00 - 12.00; Gio ore 08.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

Attenzione: Per elaborare le domande per la concessione di un contributo dell'edilizia agevolata, il servizio di consulenza per nuove domande sarà sospeso fino al 01.03.2025. Per questo motivo dal 01.07.2024 al 28.02.2025 ai numeri sotto elencati non si riceveranno informazioni.

Informazioni circa i requisiti personali: Tel. 0471 418748

Raggiungibilità: Lu, Ma, Me e Ve ore 09.00 - 12.00; Gio ore 08.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

Technische Auskünfte: Tel. 0471 418778

Raggiungibilità: Lu - Ve ore 09.00 - 12.00 Uhr

E-Mail e PEC

promozione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it

wohnbauforderung.promozioneedilizia@pec.prov.bz.it

Ufficio amministrativo per l'edilizia agevolata

Direzione: Tel. 0471 418760

Segreteria: Tel. 0471 418761

Raggiungibilità: Lu, Ma, Me e Ve ore 09.00 - 12.00 e ore 14.30 - 16.15;
Gio ore 08.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

E-Mail e PEC

amministrazione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it

wohnbauverwaltung.amministrazioneedilizia@pec.prov.bz.it

